Contrasto ai reati ambientali, scattano denunce e sequestri

Scritto da Red.
Martedì 21 Marzo 2017 13:00



AVELLINO – Nel mirino dei carabinieri le violazioni alle norme di tutela ambientale e di salvaguardia della salute pubblica. Da ultimo i militari della compagnia di Avellino, insieme ai colleghi specializzati del nucleo operativo ecologico di Salerno, hanno eseguito appositi controlli presso i centri di raccolta e smaltimento dei rifiuti; ispezionate attività presenti sul territorio e alcune zone isolate al fine di prevenire l'abbandono incontrollato dei rifiuti. Risultato dell'operazione il sequestro di numerose aree per un'estensione complessiva di migliaia di metri quadri; 6 le persone denunciate alla Procura della Repubblica di Avellino. Le quali dovranno, nel più breve tempo possibile, per non incorrere in ulteriori reati, procedere alla bonifica delle zone adibite abusivamente a discariche di rifiuti.

Ecco qualche dettaglio sull'importante operazione. A Montefredane è stato individuato un sito di circa 500 metri quadrati dove sono stati depositati illecitamente rifiuti di vario genere. Una donna avellinese è stata denunciata.

A Solofra è stato deferito all'autorità giudiziaria un 50enne di origini salernitane; l'uomo ha realizzato uno stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi senza la prescritta autorizzazione su un 'area di circa 1000 metri quadrati; l'area è stata sottoposta a sequestro preventivo.

Ad Atripalda è stato scoperto uno sversamento di rifiuti speciali nella fognatura delle acque bianche che confluiscono nel rio Rigatore; i militari della locale stazione hanno denunciato il legale rappresentante di un caseificio, responsabile dell'immissione nel fiume dei reflui provenienti dal processo produttivo.

A Cervinara è stata sottoposta a sequestro un'area di circa 100 metri quadrati dove un 45enne del posto aveva accantonato e abbandonato del materiale ferroso; l'uomo è stato denunciato

alla competente autorità giudiziaria per il reato di abbandono di rifiuti.

A Mercogliano un meccanico del luogo è stato denunciato per aver depositato in area non autorizzata vari rifiuti derivanti dall'attività svolta (olio motore, barattoli di vernice e lubrificanti); il materiale era accantonato in maniera promiscua e non distinto per natura e tipologia. Il tutto, poi, senza la prescritta autorizzazione.

Infine, ad Avellino, alla via Pennini, è stata individuata un'area di circa 200 metri quadri contenente rifiuti di varia natura, alcuni anche pericolosi per la salute e l'ambiente.

Aggiornamento del 22 marzo 2017, 17.09 - In relazione al comunicato trasmesso ieri, avente stesso oggetto, si rappresenta che il sito interessato dall'abbandono incontrollato di rifiuti di vario genere di circa 500 m² è stato individuato in Grottolella dai carabinieri della stazione di Montefredane.